

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 01610/2013	06/03/2013	Sistema di controllo della vigilanza dell'agente di condotta.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 01613/2013	06/03/2013	Adozione dei supporti informatici in sostituzione dei documenti in formato cartaceo	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 01655/2013	07/03/2013	Indebita apertura di tutte le porte da entrambi i lati del treno 20908 durante la marcia	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 02012/2013	20/03/2013	Applicazione Generica SSC/SCMT BL3 di fornitura GETS - NC 304	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 02089/2013	22/03/2013	Errata predisposizione degli itinerari ed errori inoltri treni.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 002381/2013	2/4/2013	Norme per la circolazione dei treni composti con rotabili "storici".	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 002438/2013	2/4/2013	Verifica di eventuali improprietà formali su fascicoli linee.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 002665/2013	15/4/2013	Azioni a seguito di quanto evidenziato nel documento "andamento della sicurezza delle ferrovie nel 2012".	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 002871/2013	22/4/2013	Linee tra i confini di stato e la stazione di unione con la rete confinante ed accesso a tali linee.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 002986/2013	26/4/2013	Cabine di guida con criticità per visibilità segnali – Soppressione DEIF 29.1.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 003501/2013	15/5/2013	Funzione VMC – chiarimento in merito alla richiesta di analisi del rischio.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 004030/2013	31/5/2013	Dispositivo di controllo della vigilanza dell'agente di condotta	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 004174/2013	6/6/2013	Prescrizione di esercizio. Circolazione dei treni nelle stazioni di Bologna AV e di Reggio Emilia AV Mediopadana.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 004276/2013	12/6/2013	Presenza di ostacoli lungo i binari fra Tombolo e Livorno Calambrone.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 004277/2013	2/6/2013	degrado tecnologico nella stazione di Grisignano di Zocco.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 004279/2013	12/6/2013	Richiesta informazioni in merito ad accodamento treni sulla linea AV Milano- Bologna.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 004357/2013	13/6/2013	Proposta di programma degli interventi finalizzati all'incremento dei livelli di sicurezza sui PL dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 004775/2013	26/6/2013	Irregolare piombatura del commutatore di esclusione dell'apparecchiatura di sicurezza (CEA).	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 004803/2013	27/6/2013	Monitoraggio treni con sistemi di protezione della marcia del treno disinseriti per guasto del sottosistema di bordo.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 005111/2013	8/7/2013	Inosservanze al decreto 4/2012	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 005571/2013	23/7/2013	SPAD treno 57662 del 28/06/2013 – Supero Rosso in corrispondenza di un segnale disposto al Rosso/Giallo/Giallo.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 005730/2013	29/7/2013	Verifica di eventuali improprietà formali su fascicoli linee.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 005750/2013	30/7/2013	Passaggio convoglio ferroviario su passaggio a livello con barriere alzate.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 005908/2013	2/8/2013	Sperimentazione del "Tablet" – fase 2, step 1 ter.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 005997/2013	6/8/2013	Funzione VMC – chiarimento in merito alla richiesta di analisi del rischio.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 006257/2013	27/8/2013	Segnalazione violazioni Disposizione RFI 25/2007 in material di conoscenza linee del personale di bordo.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 006333/2013	2/9/2013	Verifica di eventuali improprietà formali su fascicoli linee.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 006359/2013	3/9/2013	Sperimentazione del "Tablet" – step 1 ter.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 006786/2013	23/9/2013	Richiesta chiarimenti in ordine al malfunzionamento della copertura GSM-R sulla linea DD Roma-Firenze.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 006787/2013	24/9/2013	Provvedimenti di esercizio in presenza din eve sull'infrastruttura AV.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 006789/2013	24/9/2013	Verifica di eventuali improprietà formali su fascicoli linee.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 006824/2013	25/9/2013	Rallentamenti interessanti itinerari deviati.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 007117/2013	4/10/2013	Prescrizione di esercizio. Norme particolari per la circolazione del convoglio ALN 501 DMU minuetto Diesel nel tratto Salerno-Arechi della linea metropolitana di Salerno.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 007172/2013	8/10/2013	Richiesta di informazioni in merito ad accodamento treni sulla linea AV Milano-Bologna.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 007174/2013	8/10/2013	Manutenzione Rotabili - Competenze del personale che opera su organi di sicurezza.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 007339/2013	16/10/2013	Segnalazione di un viaggiatore sui treni AV di Trenitalia sulla tratta Torino-Milano.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 007760/2013	30/10/2013	Inefficacia del sistema di comando e controllo centralizzato delle porte sui convogli del servizio base relativamente alle porte intercomunicanti di inizio e fine treno.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 007942/2013	6/11/2013	Verifica di eventuali improprietà formali su fascicoli linee.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 008086/2013	12/11/2013	Richiesta di informazioni in merito ad accodamento treni sulla linea AV Milano-Bologna.  ANSF 008116/2013 Uso del Tablet.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 008431/2013	25/11/2013	Verifica di eventuali improprietà formali su fascicoli linee.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
	Nota ANSF 008513/2013	26/11/2013	SBB Cargo Italia. Regolamento CE 352/09. Direttiva 1/2012 ANSF.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 008927/2013	10/12/2013	Richiesta di intervento urgente.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 009126/2013	16/12/2013	Irregolarità nella segnalazione e notifica dei rallentamenti.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 009145/2013	16/12/2013	Avvisi di sicurezza sulle vetture ferroviarie.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
	Nota ANSF 009368/2013	23/12/2013	Treni condotti ad agente solo.	provvedimenti rivolti agli operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario

<b>LEGISLAZIONE E REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>Riferimento giuridico</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Descrizione della modifica</b>	<b>Motivi della modifica</b>
Attuazione di altri requisiti UE (se riguardanti la sicurezza ferroviaria)	Regolamento (UE) N. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013,	21/12/2013	orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti	abrogazione della decisione n. 661/2010/UE
	Regolamento di esecuzione (UE) n.402/2013 della Commissione, del 30 aprile 2013	21/05/2015	metodo comune di sicurezza per la determinazione e valutazione dei rischi	Abrogazione del regolamento (CE) n. 352/2009
	Regolamento (UE) n. 1078/2012 della Commissione, del 16 novembre 2012,	7/6/2013	metodo di sicurezza comune per il monitoraggio che devono applicare le imprese ferroviarie, i gestori dell'infrastruttura che hanno ottenuto un certificato di sicurezza o un'autorizzazione di sicurezza e i soggetti responsabili della manutenzione	Nuovo documento
	Regolamento (UE) n. 1077/2012 della Commissione del 16 novembre 2012	7/6/2013	metodo di sicurezza comune per la supervisione da parte delle autorità nazionali preposte alla sicurezza dopo il rilascio di un certificato di sicurezza o di un'autorizzazione di sicurezza	Nuovo documento



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I  
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
**Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario**

RELAZIONE ANNUALE  
SULLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA  
SICUREZZA DELLE FERROVIE

ANNO 2013

PAGINA BIANCA

## **Relazione sulle attività svolte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie nell'anno 2013.**

### **Articolo 7 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162.**

La presente relazione elaborata, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n.162, evidenzia l'attività svolta dall'ANSF nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2013, ed è rispondente agli standards ERA (European Rail Agency).

Tra le tematiche affrontate nel 2013 l'Agenzia pone l'accento particolarmente sui temi della manutenzione dell'infrastruttura e dei veicoli nonché sulla sede ferroviaria.

Di notevole rilevanza appare all'ANSF la necessità dello sviluppo di un sistema sanzionatorio quale strumento efficace per perseguire i compiti istituzionali attraverso il miglioramento dei livelli di sicurezza.

Appare opportuno evidenziare che la pianta organica, rideterminata a seguito dell'ultima spending review (DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012), prevede 265 unità invece delle 300 unità originariamente stabilite, con la riduzione anche delle posizioni dirigenziali.

Sulla base della rideterminazione della nuova dotazione organica è stata definita la programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Agenzia ed il relativo piano delle assunzioni. Si sottolinea poi che nell'aprile del 2014 l'ingegnere Amedeo Gargiulo, in sostituzione dell'ingegnere Alberto Chiovelli, ha assunto la direzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. La nomina, proposta al Consiglio dei Ministri dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata ratificata con decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 2014.

Preliminarmente si evidenzia che nell'anno di riferimento sono diminuiti, come afferma l'ANSF, sia "gli incidenti gravi" che quelli totali con una diminuzione di vittime decedute o ferite gravemente. Un più marcato decremento degli incidenti e delle relative conseguenze deve necessariamente passare attraverso la riduzione dell'incidentalità legata ad indebite presenze o attraversamenti della sede ferroviaria da parte di pedoni. Tale fenomeno rientra nella categoria "persone non autorizzate sulla sede ferroviaria", che nel 2013 sono all'origine del 76% degli incidenti gravi (nel 2012 il 74%) e dell'81% (nel 2012 il 77%) delle vittime. Nel periodo osservato tale dato, non ha segnato riduzioni significative, influenzando negativamente le performance e di conseguenza il superamento dei valori nazionali di riferimento (NRV) alla base del relativo obiettivo comune di sicurezza (CST).

Per contrastare tali fenomeni nel 2013 l'Agenzia ha avviato una serie di azioni di sensibilizzazione del pubblico, particolarmente dei giovani, in sinergia con il mondo scolastico, con la Polizia ferroviaria e con altre Istituzioni. L'Agenzia ha anche voluto sensibilizzare le Imprese ferroviarie e soprattutto il Gestore della rete su questa problematica, chiedendo la loro collaborazione per la predisposizione di una mappa del rischio specifico per questo tipo di incidenti che dovrebbe aiutare a concentrare gli sforzi necessari ad arginare tale fenomeno.

Non si può però abbassare il livello di attenzione sugli incidenti più strettamente legati agli aspetti tecnici del trasporto ferroviario (ad esempio i deragliamenti) che, pur avendo presentato una percentuale minoritaria di vittime, sono anche gli incidenti da cui possono potenzialmente generarsi conseguenze disastrose e per i quali è decisivo attivare ogni possibile forma di prevenzione.

Su questa tipologia di incidenti si conferma ancora alta l'incidenza di cause legate alla mancata o cattiva manutenzione (37,5% nel 2013, era il 39% nel 2012).

Un richiamo merita la problematica del dissesto idrogeologico sulla quale l'Agenzia ha chiesto un'azione più incisiva da parte del Gestore della rete per l'adozione di misure cautelative finalizzate a garantire la sicurezza della circolazione, ma per la quale è necessario l'impegno costante di tutte le Istituzioni a livello locale e nazionale.

Anche per il 2013 l'attività di supervisione svolta dall'Agenzia è stata la maggiore fonte di informazioni su cui si sono basate le raccomandazioni di sicurezza rivolte agli operatori: sono stati effettuati circa il 5% dei controlli in più rispetto al 2012 e sono risultate ancora alte le non conformità rilevate che, pur in diminuzione rispetto al 2012, si attestano sul 12% delle rilevazioni effettuate.

Relativamente poi al traffico merci internazionale, l'Agenzia evidenzia di essere intervenuta (a seguito di incidenti, segnalazioni, Safety Alert, ecc.) per circoscrivere le criticità emerse con interventi restrittivi dell'utilizzo della componentistica interessata. Permane comunque una difficoltà per quanto riguarda l'assunzione di misure armonizzate a livello europeo; in tal senso non è mancato, anche nel 2013, l'impegno da parte dell'Agenzia direttamente o a supporto dell'azione del Ministero vigilante per rendere obbligatorie le misure condivise a livello europeo dalla Task Force istituita dopo l'incidente di Viareggio.

Sempre sul fronte internazionale è stato chiesto un maggiore impegno alle imprese ferroviarie nazionali affinché si adoperino nei rapporti con i loro partner esteri per rafforzare i controlli e in generale per elevare la qualità del trasporto in termini di sicurezza, mediante una serie di azioni ben definite.

Come è noto l'Agenzia svolge i compiti assegnatigli dal vigente quadro normativo, costituito dal Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 e dalle "Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria", allegato A al Decreto 4/2012 del 9 agosto 2012, in autonomia, organizzando e indirizzando le risorse disponibili.

Le attività principali sono:

- la supervisione;
- la certificazione;
- l'autorizzazione di messa in servizio di sottosistemi;
- il presidio dell'attività normativa;
- l'emissione e la tenuta degli standard tecnici;
- l'attività internazionale.

I principi generali dell'organizzazione di tali attività sono riportati nel citato Decreto dell'Agenzia 4/2012 del 9 agosto 2012.

Annualmente l'Agenzia riceve dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti gli obiettivi quantitativi che deve raggiungere nell'adempimento dei compiti assegnati dal vigente quadro normativo. Il raggiungimento di tali obiettivi viene misurato in maniera quantitativa. Nel 2013 tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Entro il 15 luglio di ogni anno l'Agenzia indica al Gestore dell'infrastruttura ed alle imprese ferroviarie gli obiettivi e le aree di criticità del sistema ferroviario per la predisposizione del piano annuale della sicurezza dell'anno successivo: sulla base dei dati provenienti dalla attività di supervisione dell'Agenzia e degli elementi comunicati dagli operatori ferroviari con le relazioni annuali sulla sicurezza, sono individuati gli ambiti prioritari verso i quali gli operatori ferroviari devono indirizzare i propri interventi in materia di sicurezza. Gli interventi non sono di norma risolutivi nel breve periodo ma necessitano di tempi lunghi di attuazione e di ritardatura delle misure. Questo è uno dei motivi per i quali talvolta le aree di criticità permangono per più anni.

Per il 2013 l'Agenzia ha individuato le seguenti aree di criticità, alcune già indicate negli anni precedenti, utili al raggiungimento dei macro obiettivi nazionali che ha indirizzato al Gestore dell'infrastruttura ed alle imprese ferroviarie:

- attuazione degli adempimenti per l'ottenimento dei certificati di sicurezza e dell'autorizzazione di sicurezza;
- diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria, dalla definizione della politica all'effettuazione del servizio;

- organizzazione e gestione in sicurezza dei processi produttivi e controllo sistematico dei rischi ad essi connessi nella propria parte di sistema, alle interfacce con gli altri operatori, con i fornitori della manutenzione e dei servizi in genere e generati da attività esterne;
- cooperazione e comunicazione tra gli operatori ferroviari sulle problematiche di sicurezza;
- individuazione e analisi dei dati rilevanti per la sicurezza e loro monitoraggio per determinare tendenze rispetto al conseguimento di obiettivi prefissati;
- gestione delle emergenze e sinergie con le autorità competenti nella salvaguardia dell'incolumità dei passeggeri.

All'interno delle criticità sopra menzionate si delineano le due macro aree su cui è necessario intervenire e che hanno pesanti ricadute sull'incidentalità:

- i fenomeni legati alle indebite presenze o attraversamenti della sede ferroviaria da parte dei pedoni;
- gli incidenti più strettamente legati agli aspetti tecnici (ad esempio deragliamenti, collisioni) e che, pur apportando una percentuale minoritaria di vittime, sono anche la tipologia di eventi da cui possono generarsi incidenti disastrosi e relativamente ai quali, pertanto, le azioni mirate alla prevenzione devono continuare e migliorare.

L'Agenzia ha promosso campagne pubblicitarie, raggiungendo anche il mondo delle scuole per stimolare comportamenti più responsabili.

Infatti, nel perseguimento del primario obiettivo istituzionale del mantenimento del bene collettivo della sicurezza, l'Agenzia assumendo, nel corso del 2013, assunto molte iniziative rivolte alla diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria anche verso l'utenza ed in particolare verso i giovani.

Anche nel corso del 2013 è continuato il rapporto di scambio di esperienze tra l'agenzia ed il servizio di polizia ferroviaria della Polizia di Stato instaurato grazie al Protocollo d'intesa per la collaborazione istituzionale stipulato già il 20 dicembre 2010.

Sempre nell'ambito delle sinergie istituzionali costituisce assoluta novità anche a livello comunitario il progetto di diffusione della sensibilizzazione all'uso proprio e corretto del mezzo ferroviario tra i giovani.

Per quanto riguarda gli aspetti più strettamente collegati alle attività degli operatori ferroviari, le attività istituzionali dell'Agenzia vigilano sull'adeguatezza delle attività manutentive.

Anche per il 2013 il modus operandi dell'ANSF si è sostanziato principalmente nella richiesta di interventi puntuali al Gestore dell'Infrastruttura o alle imprese ferroviarie e nella successiva verifica circa l'ottemperanza da parte degli operatori, anche in considerazione della circostanza che non è ancora stato definito un sistema sanzionatorio.

L'Agenzia ha preso posizione rispetto alla rilevazione di alcune disomogeneità a livello gestionale della manutenzione sui carri merci, scadenze e approcci differenti in merito alle regole di intervento, stimolando scelte maggiormente consapevoli da parte degli operatori ferroviari (le Imprese Ferroviarie che svolgono servizio in Italia ma anche il Gestore dell'infrastruttura) sottolineando la loro potestà nell'individuare criteri per la scelta dei veicoli che diano migliori garanzie di sicurezza. Con tale intervento si è inteso richiamare i propri diretti interlocutori nazionali all'esercizio di compiti e responsabilità ad essi già attribuiti dalla vigente normativa nazionale ed internazionale.

Sul piano internazionale l'Agenzia ha chiesto in tutti i tavoli europei competenti di rendere obbligatori i criteri di buona esecuzione della manutenzione dei veicoli (misure decise dalla Task Force Manutenzione carri, attivata dopo l'incidente di Viareggio in ambito ERA) che continuano ad essere adottabili su base volontaria. L'Agenzia ha inoltre formalmente chiesto il supporto all'Agenzia ferroviaria europea (ERA) per pervenire ad una maggiore armonizzazione delle regole manutentive a livello europeo e per proporre una modifica all'attuale Specifica Tecnica di Interoperabilità (STI) relativa ai Carri merci e del regolamento internazionale concernente le merci pericolose (RID) per quanto riguarda l'utilizzo di dispositivi di rilevamento degli svii. Anche per quanto riguarda questo dispositivo è stato

chiesto agli operatori ferroviari nazionali di valutare l'opportunità - in quanto responsabili del funzionamento sicuro della propria parte di sistema - di selezionare partner che ne avessero già disposto l'adozione.

In applicazione dell'Atto di indirizzo del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, nel 2013 l'Agenzia ha curato i rapporti con l'Agenzia Ferroviaria Europea (ERA) in materia di sicurezza ferroviaria e interoperabilità e ha provveduto, anche d'intesa con la Direzione Generale per il trasporto ferroviario, a partecipare, presso l'ERA, agli incontri riguardanti le seguenti aree di attività:

- Sicurezza - Sistema di gestione, attività di supervisione e indagine, attività normativa e monitoraggio;
- Interoperabilità - Specifiche Tecniche di Interoperabilità (Infrastruttura, energia, materiale rotabile, applicazioni telematiche, esercizio);
- mutuo riconoscimento;
- creazione di registri e database comuni;
- sistema di segnalamento ERTMS;
- Joint Network Secretariat - organo di intervento ERA in materia di sicurezza.

Per quanto attiene alla sicurezza, in particolare, l'Agenzia ha segnalato le criticità e collaborato con la Direzione Generale citata per la formazione della posizione italiana in sede RISC (Railway Interoperability and Safety Committee), assicurando in tale sede l'idoneo supporto tecnico.

Attiva è stata anche la partecipazione dell'Agenzia ai "cross audit" tra Autorità nazionali di sicurezza, miranti a valutare il rispetto da parte di ogni NSA di quanto previsto dalla direttiva 2004/49/UE, e a seminari e workshop presso l'ERA, dove ha condiviso le problematiche emerse nello svolgimento della propria attività e illustrato le soluzioni adottate.

L'Agenzia riferisce di aver perseguito, su tutti i tavoli ai quali ha partecipato, all'adozione di misure comuni armonizzate da parte di tutte le Autorità nazionali, ferma restando la possibilità di adottare misure di urgenza in caso di possibile pregiudizio della sicurezza. Un esempio è rappresentato dal lavoro svolto presso la Task force istituita a seguito dell'incidente di Viareggio e sulla "Quick Response procedure" da attivarsi in caso di criticità legate alla sicurezza o all'efficienza del trasporto (come ad esempio dopo un incidente), al fine di evitare che i soggetti interessati prendano decisioni isolate che possano diventare di ostacolo all'interoperabilità, alla sicurezza o all'efficienza del trasporto ferroviario.

La corretta, e continuativa, formazione del personale costituisce uno dei pilastri della sicurezza, soprattutto in un momento in cui le direttive comunitarie hanno introdotto delle innovazioni rispetto al precedente scenario.

In questo contesto si colloca l'emanazione da parte dell'Agenzia delle "Linee guida per l'applicazione delle norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza" che ha armonizzato le norme nazionali al mutato scenario tracciato dalle direttive europee.

In particolare il nuovo quadro normativo, oltre ad aggiornare i precedenti sistemi abilitativi, che si basavano su disposizioni del Gestore dell'Infrastruttura dei primi anni 2000, ha disciplinato l'attività di sicurezza "manutenzione dei veicoli", ritenuta dall'Agenzia un elemento importante su cui si basa la sicurezza ferroviaria, rendendo obbligatoria l'istituzione di un sistema abilitativo basato sui principi dell'indipendenza tra la formazione e la certificazione delle competenze e sulla definizione di procedure che garantiscano la tracciabilità del processo di qualificazione del personale impiegato nella manutenzione degli organi di sicurezza dei rotabili.

L'attività di Ispettorato e controllo dell'Agenzia sulle Imprese ferroviarie e sul Gestore dell'infrastruttura nazionale è stata svolta con i seguenti strumenti:

- attività ispettiva, intesa come controllo puntuale e non riproducibile su singoli elementi del sistema ferroviario, articolata in: